CGIL FISAC Banca Fideuram

Prosegue la condotta antisindacale di Banca Fideuram

L'11 novembre 2009 abbiamo chiesto i dati relativi allo straordinario per l'intero 2008 e per il 2009 fino al 30 settembre 2009. Nessuna risposta da Banca Fideuram.

Il 20 gennaio 2010 abbiamo chiesto esaustiva informativa su "sviluppo professionale e di carriera, criteri di valutazione professionale, valutazione del lavoratore/lavoratrice" in relazione agli articoli 67,68, 69 e 70 del CCNL. Ci è stata fornita una risposta il 24 febbraio 2010 con la quale BF sostiene di non dover fornire riscontri ulteriori rispetto a quanto già espletato, ribadendo anche di ritenere assolti tutti gli obblighi contrattuali in materia.

Il 15 febbraio 2010, alla luce dei reiterati annunci di quotazione/cessione di una quota rilevante del pacchetto azionario, abbiamo chiesto un incontro all'AD e DG per "conoscere le reali prospettive di sviluppo dell'azienda e del suo gruppo" al fine di eliminare il "malessere e l'incertezza" dei lavoratori. Il 24 febbraio BF risponde che le nostre affermazioni non trovano riscontro in quello che viene ritenuto essere un "momento di prospettiva più che positiva".

Il 17 febbraio 2010 abbiamo chiesto un incontro urgente per affrontare il tema delle prestazioni lavorative oltre l'orario normale, di sabato, domenica e festività infrasettimanali, per ciò che riguarda modalità e regole. Nessuna risposta da Banca Fideuram.

Domani si svolgerà l'incontro annuale ai sensi dell'art. 10 del CCNL richiesto dall'altro "tavolo". Con noi è stato programmato dall'azienda per il 25 giugno p.v., dieci giorni dopo, nonché coincidente con lo sciopero generale nazionale indetto dalla Cgil contro la manovra varata dal Governo.

La conclusione la rimandiamo direttamente al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro presso il quale abbiamo presentato ricorso per condotta antisindacale ai sensi dell'articolo 28 legge 300/1970.

14 giugno 2010 Fisac Cgil Banca Fideuram